

Volley A1 - Clamorosa prestazione della garlataese: 14 punti nel quarto set, 29 nell'intero match contro Brescia

Sylvia: «In stato di grazia»

GARLATE (v/c) La bellezza di 29 punti in soli due set e poco più con il 57% in attacco e appena 3 muri subiti. Già questi numeri basterebbero per incorniciare il ricordo di partita quasi perfetta. Ma **Sylvia Nwakalor**, ex atleta di Olginate forgiata alla corte del Volleyrò, è andata oltre. Perché la sfida contro Brescia giocata il 27 settembre è stata magica per un'altra impresa. L'opposto, in questa stagione ancora al Bisonte Firenze di serie A1, ha infatti messo a segno ben 14 punti in un solo set. Grazie ai suoi attacchi il Bisonte rimonta e dopo cinque sfide giocate in terra bresciana in cui sono arrivate altrettante sconfitte, può finalmente esultare per una vittoria.

«In campo non mi sono accorta dell'incredibile score - racconta la garlataese classe 1999 - Quando sono stata intervistata nel dopo partita un giornalista mi ha fatto notare cosa avevo fatto. Ho guardato le statistiche a fine partita: ero felice per la vittoria della mia squadra, contenta per la mia prestazione e dei 29 punti». Inevitabile ricevere il premio di MVP visto che nel quarto set ha messo a terra palloni con una facilità disarmante e frustrante per il muro e la difesa del Millennium Brescia. «Ero concentrata su cosa fare, non mi rendevo conto di quello che stava succedendo. Credo

Set magico per l'opposto del Bisonte: «Il segreto? Non me ne rendevo conto»



Sylvia al servizio e a fianco, un suo bel primo piano con la maglia del Bisonte Firenze (foto Maurizio Anatrini); a destra, la consegna del premio di MVP dopo la partita con Brescia (foto Roberto Muliere - rmsport.it)



«In campo ero solo concentrata su cosa fare: nell'intervista post partita un giornalista mi ha fatto notare le statistiche»

«Le mie compagne in campo mi prendevano in giro e mi dicevano: ma cosa hai oggi? Sentivo la loro fiducia»

sia stato questo il segreto che mi ha permesso di non perdere il ritmo di gioco anche quando le giocatrici di Brescia mi hanno murato. Se le cose non vanno bene invece ci si intesta e si capisce il mo-

tivo invece di cambiare tattica e cercare soluzioni per mettere in crisi l'avversario».

Se Sylvia non si è resa conto della sua prestazione, le sue compagne invece sì. «Qualcuna mi ha preso in giro di-

cendomi: ma cosa hai oggi? Mi sono accorta - aggiunge la giocatrice nel giro della nazionale - che ero in stato di grazia perché nel fondamentale della battuta, dove di solito non ho molta continuità e

commetto molti errori, non sono incappata in nessun fallo. Sentivo la fiducia delle mie compagne, aspetto che mi ha aiutato molto. Sapere che erano pronte a coprire un mio eventuale attacco murato mi

ha fatto giocare senza pensieri e paure anche se sapevo di essere sempre marcata con attenzione e quindi dovermi scontrare spesso con il muro avversario chiuso e piazzato».

Una sequenza incredibile di punti per Sylvia che da posto 2 e 1 ha bucato a ripetizione la retroguardia avversaria. Alcuni punti arrivano anche da zona 6 e da 4.

Cresciuta come schiacciatrice-ricevitrice, pur mettendosi a disposizione della squadra, Nwakalor non rinuncia ai fondamentali di seconda linea. «Giocherò sempre dove la squadra avrà bisogno ma sono consapevole e determinata nel continuare ad allenarmi, con modalità e tempi che dobbiamo ancora discutere con lo staff tecnico del Bisonte, la sensibilità al bagher e il fondamentale della ricezione. In questo periodo dell'anno non ci sono spazi».

Sylvia comunque non è nuova a prestazioni importanti per le squadre della sua squadra. I tifosi lecchesi la ricordano nella finale provinciale contro la Picco quando fu l'assoluta protagonista di quel match amaro per i colori biancoblu. «Anche al Volleyrò mi ricordo di aver messo a segno ben 32 palloni quando giocavo in Under 16 nelle finali nazionali».

Luca Vilei



La sposa Silvia Andreotti con le ex compagne della Polisportiva Mandello del celebre slogan #unitepermangiare

Silvia e Stefano sposi

Lei arriva su un pulmino: «Ci fa sognare a occhi aperti»

LECCO (v/c) Ancora una volta basket e volley si uniscono in matrimonio. Dopo **Simone Paduano** e **Valeria Balatti**, questa volta a giurarsi amore eterno sono **Stefano Rebughini** (1989), per tutti «Rebughini», e **Silvia Andreotti** (1990). Lui ora gioca nell'Aurora San Francesco «e arbitra quando può - racconta lei - anche se ha un po' mollato dopo aver anche diretto gare di serie C». Lei, dopo aver iniziato nella

Picco, nella prossima stagione indosserà la maglia della Pol. Olginate. Fidanzati da sette anni si sono sposati sabato nella chiesa San Leonardo a Malgrate dove Silvia è arrivata su un pulmino. «Ogni volta che ne vediamo uno sogniamo a occhi aperti. Amiamo viaggiare in tenda e spesso ne vediamo nei campeggi. L'abbiamo affittato insieme all'autista da una ditta bergamasca. Appena abbiamo iniziato a



uscire insieme sono partita per il Kenya, per un mese a fare volontariato. In quel mese lui diceva che quando sarei tornata l'avrei lasciato: direi

che si è sbagliato». Ora il viaggio di nozze. «Visiteremo la costiera amalfitana: i primi giorni saremo in tenda. Poi ad agosto andremo in Namibia».

Serie C - Olginate e Galbiate nello stesso girone con anche Paderno Tante novità, derby alla prima

GALBIATE (v/c) Non mancherà nemmeno quest'anno il derby fra Olginate e Galbiate, inserite nel girone B di serie C. Le altre nove squadre sono: Padernese, le milanesi del New Volley Adda, le bergamasche del Celadina, del Cp 27 e del Chorus Volley, le sondriesi del Progetto Valtellina, le comasche dell'Eldor del tecnico lecchese **Massimo Negri**, e Arosio. Chiude il girone il Gerundo Volley, squadra della provincia di Cremona.

«Molte squadre nuove - sottolinea il tecnico dell'Olginate **Igor Sersale** - e questo per me è molto stimolante. Le trasferite contro le bergamasche sono complicate da giocare. Quella di Cremona, dal punto di vista logistico, impegnativa. Mi dicono che l'Eldor sia una buona squadra, Galbiate ha acquisito esperienza e qualità. A mio parere e visto gli ultimi anni il Cp27 sarà molto for-

te». Due espressioni curiose e divertite dei tecnici **Igor Sersale** e **Fabio Gritti**: le loro squadre, se confermati i calendari ancora provvisori, si scontreranno alla prima giornata di campionato di serie C

quest'anno non ci saranno così tante squadre come nella passata stagione con cui scendevi in campo e sapevi di avere poche speranze: Lazzate, Concorezzo, Valpala e Olginate erano difficili da affrontare. Magari di squadroni quest'anno ce ne saranno un paio».



Per ora, i calendari provvisori, indicano il derby fra Olginate e Galbiate come uno dei match della prima giornata.

Serie d - Emme Vi, Colico e Missaglia inserite nello stesso girone «Avversari nuovi, faremo bene»

LECCO (v/c) Girone F per l'Emme Vi Volley che giocherà a Malgrate, e per il Volley Colico. Insieme a loro anche Pallavolo Missaglia e l'Easy Desio che giocherà a Montevicchio, forte di una collaborazione con la società biancorossa. In totale ci saranno 11 formazioni. Le altre saranno le valtellinesi dell'Albosaggia, il Volley 36+ (progetto giovane), le comasche di Longone al Segrino e dell'Union Volley (Progetto giovane). Chiudono il girone le monzesi della Besanese e le bergamasche del Valpala e del Bonate.

«Non conosco le rose delle squadre che compongono il girone - è il commento del tecnico dell'Emme Vi **Daniele Oliverio** - Noi cercheremo di fare il nostro, con la consapevolezza dei nostri mezzi. Stiamo lavorando davvero bene su aspetti tecnici ma

A fianco, il tecnico dell'Emme Vi **Daniele Oliverio** e quello del Volley Colico **Remo Mazzoccante**. Nel loro girone anche la Pallavolo Missaglia mentre l'Easy Desio giocherà a Montevicchio



soprattutto su quelli tattici in modo che le "nuove" metabolizzino il prima possibile i nostri principi di gioco, sia in fase ricezione-punto che in quella di difesa-punto. L'inizio ritardato del campionato ci dà il tempo per lavorare e arrivare pronte al debutto».

«In questo periodo è difficile fare una valutazione - le parole del tecnico del Volley Colico **Remo Mazzoccante** - Sicuramente le squadre della



provincia di Bergamo saranno come al solito toste. Besana non la conosco, così come Valmadrera, Mariano, Montevicchio e Missaglia anche se credo sarà un girone equilibrato. Il V36+ so che è composto da buone atlete. Per quanto ci riguarda abbiamo perso due ottime atlete come Roncon e Pasini, quindi dovremo lavorare duro per provare a salvarci ma sono certo faremo bene».